



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 122 del 03/08/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2011, n. 1660

Riforma Politica Agricola Comunitaria post 2013. Costituzione Gruppo di Lavoro Tecnico.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base della proposta del Dirigente dell'Ufficio Rapporti UE-Stato e del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, concordata con la conferenza dei Direttori d'area, riferisce:

Premesso che:

- la Politica Agricola Comunitaria è stata oggetto negli ultimi anni di numerose azioni di revisione, funzionali a renderla sempre più efficace e adatta a rispondere ai cambiamenti economici mondiali;
- all'ultimo processo di riforma è stato dato avvio, dalla Commissione dell'Unione Europea, il 12 aprile 2010 con l'apertura di un dibattito pubblico su "Il Futuro della PAC dopo il 2013", da inquadrare nella più generale riflessione sulla strategia Europa 2020;
- i risultati di tale dibattito sono confluiti nel documento della Commissione, "La PAC verso il 2020", del 18 novembre 2010;
- le proposte legislative definitive in merito alla PAC post 2013 si attendono entro la prima metà di ottobre 2011;
- l'efficacia della riforma è legata alle risorse finanziarie ad essa connesse, rispetto alle quali la Commissione, lo scorso 29 giugno, ha presentato in una Comunicazione, la propria proposta in riferimento al framework finanziario 2014-2020;
- sulla base degli elementi sin qui emersi e delle ipotesi in discussione, si configura con chiarezza un processo di profonda revisione della PAC, con significative modifiche dell'attuale quadro di sostegno che - tra l'altro - comporterebbe una importante redistribuzione delle risorse finanziarie trasferite agli imprenditori agricoli, con comparti produttivi che ne potrebbero trarre cospicui detrimenti ed altri giovarne in misura anche notevole;

Considerata che, la forte esigenza di esprimere una posizione della Regione Puglia sulle opzioni alternative, ad oggi in discussione, funzionale a massimizzare gli elementi positivi, ad esaltare gli aspetti perequativi e a limitare gli effetti negativi della predetta Riforma, rende necessari specifici approfondimenti sulla caratteristiche delle ipotesi e una loro relativizzazione alle caratteristiche del sistema agricolo regionale, ivi compreso l'attuale distribuzione degli aiuti comunitari, interessati dalla Riforma stessa.

Valutato che, tali approfondimenti risulterebbero anche essenziali per garantire il necessario supporto, ai rappresentanti regionali, relativamente al confronto tecnico, già in atto, all'interno dei gruppi istituiti a servizio della Commissione Politiche Agricole, consentendo alla Regione Puglia di esercitare la propria funzione di capofila.

Valutato che, all'interno dei predetti gruppi di lavoro della Commissione Politiche Agricole, una idonea consapevolezza tecnica consentirebbe lo svolgimento delle opportune attività di gestione del confronto, anche con l'obiettivo di salvaguardare le possibilità e le strategie di sviluppo delle imprese agricole pugliesi.

Ritenuto che sia indispensabile identificare con precisione coloro che debbano curare gli approfondimenti tecnici di cui detto -operando una loro individuazione sulla base delle competenze tecnico-scientifiche, dei rapporti di collaborazione in essere con la Regione Puglia, della rappresentatività del sistema delle imprese agricole regionali - fermo restando la funzione di coordinamento in capo alla Regione Puglia.

Considerato che l'utilizzo degli esiti degli approfondimenti in parola ne determina una necessità di rappresentazione attraverso l'Ufficio Rapporti UE-Stato.

Considerato che l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) e Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Mediterraneennes -Istituto Agronomico del Mediterraneo di Bari (IAMB) nell'ambito del progetto Sistema della Conoscenza -a valere sulla misura 511 Assistenza Tecnica del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2007-2013 - hanno, tra l'altro, già avviato e realizzato attività di ricognizione ed analisi dei diversi aspetti legati all'attuazione delle politiche agricole regionali, nazionali e comunitarie, che insieme agli interventi specifici previsti dal PSR Puglia incidono sullo sviluppo del settore agricolo regionale. Le attività di studio sono strettamente correlate all'attuazione delle misure dell'Asse I "Competitività" e dell'Asse II "Ambiente e spazio rurale", e sono funzionali a garantire coerenza e complementarità tra gli interventi previsti nel PSR e gli altri strumenti di intervento di attuazione delle politiche comunitarie, nazionali e regionali in campo agricolo.

Considerato che, i primi esiti di tali attività, relativamente alla riforma della PAC 2014-2020, sono stati presentati nel corso di un Seminario di Studio dal titolo "Il futuro della Politica Agricola Comunitaria" tenutosi a Valenzano, presso lo IAMB, il 1 luglio 2011, con un evidente apprezzamento dei partecipanti sulla qualità del lavoro svolto e sulla esigenza di darne continuità, con il coinvolgimento di altri soggetti;

Valutato pertanto che si rende indispensabile costituire un idoneo Gruppo di Lavoro -che svolga le attività di approfondimento citate in continuità con quanto già realizzato da INEA e IAMB nell'ambito del progetto Sistema della Conoscenza - la cui composizione è di seguito indicata:

- il Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, in qualità di coordinatore generale;
- il Dirigente dell'Ufficio Rapporti UE-Stato, in qualità di coordinatore tecnico-operativo;
- un componente del Gruppo di Lavoro di Programmazione per il PSR 2007-2013;
- un funzionario dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale in qualità di segreteria tecnica;
- un rappresentante con specifiche competenze tecniche, per ognuna delle Organizzazioni professionali agricole (Coldiretti, CIA, Confagricoltura e COPAGRI) e per ognuna delle rappresentanze del sistema cooperativo (LegaCoop e Confcooperative), con funzioni operative e consultive. La nomina dei rappresentanti sarà fatta a cura degli organi competenti delle Organizzazioni e delle rappresentanze indicate;
- due rappresentanti dell'INEA e due rappresentanti dello IAMB, in qualità di supporto tecnico e scientifico;

PROPONE DI

- prendere atto e di approvare quanto riportato in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato, e di fare propria la proposta dell'Assessore;

- approvare la costituzione del Gruppo di Lavoro come precedentemente descritto;
- dare mandato al Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale di curare gli adempimenti connessi alla costituzione del Gruppo di Lavoro.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. N. 28/01 e s.m. e i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. n. 7/97.

la Giunta

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto e di approvare quanto riportato in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato, e di fare propria la proposta dell'Assessore;
- approvare la costituzione del Gruppo di Lavoro come precedentemente descritto;
- dare mandato al Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale di curare gli adempimenti connessi alla costituzione del Gruppo di Lavoro;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola
